Museo del Tesoro del Duomo

Vercelli
http://tesorodelduomovc.it/

Su Wikipedia: *https://it.wikipedia.org/wiki/Museo_del_Tesoro_del_Duomo_di_Vercelli*
Su Wikidata: *https://www.wikidata.org/wiki/Q30889387*
Su Wikimedia Common: *https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Museo_del_Tesoro_del_Duomo_di_Vercelli*

Descrizione

Il Museo del Tesoro del Duomo si snoda in un’ala del Palazzo Arcivescovile di Vercelli e racconta la storia plurimillenaria della diocesi e della Cattedrale di S. Eusebio, primo vescovo della città e del Piemonte. Il percorso espositivo si snoda in alcune stanze al pianterreno, in parte affrescate nel Cinquecento, alle quali si uniscono altri due ambienti al primo piano.

L’esposizione, comprende opere di oreficeria, suppellettili e arredi liturgici, tessuti e dipinti. Ogni opera esposta si ricollega a importanti momenti della storia di Vercelli, non solo sul piano religioso, ma anche sociale, politico e artistico, per il lungo periodo che va dal III all’età contemporanea.

La complessità della collezione esposta permette di proporre ai vari pubblici eventi ordinari e straordinari spesso realizzati in collaborazione altri enti, oltre ai laboratori didattici proposti agli istituti scolastici di ogni ordine e grado. Dal 2021 le collezioni del Museo sono online sulla piattaforma Google Arts & Culture. Da giugno 2023 il virtual tour del Museo è fruibile dal sito istituzionale gratuitamente con contenuti di approfondimento pienamente accessibili.

Storia

Il Museo del Tesoro del Duomo è stato inaugurato nel maggio del 2000 all'interno del Palazzo Arcivescovile di Vercelli. Dal 2005 è gestito dalla Fondazione Museo del Tesoro del Duomo e Archivio Capitolare di Vercelli costituita dall'Arcidiocesi di Vercelli, dal Capitolo Metropolitano della Cattedrale di Sant'Eusebio e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. Ente di ricerca e valorizzazione culturale senza scopo di lucro, la Fondazione promuove il patrimonio del Museo, della Biblioteca e dell'Archivio Capitolare in modo inclusivo, accessibile e multiculturale anche attraverso progetti nazionali e internazionali.

Collezione

Il Museo del Tesoro del Duomo di Vercelli si snoda in un’ala del Palazzo Arcivescovile, e racconta la storia plurimillenaria della diocesi e della Cattedrale di S. Eusebio, primo vescovo della città e del Piemonte. Il

---

Data aggiornamento: 1 febbraio 2024

percorso espositivo si snoda in alcune stanze al pianterreno, in parte affrescate nel Cinquecento, alle quali si uniscono altri due ambienti al primo piano.

L'esposizione, comprende opere di oreficeria, suppellettili e arredi liturgici, tessuti e dipinti. Ogni opera esposta si ricollega a importanti momenti della storia di Vercelli, non solo sul piano religioso, ma anche sociale, politico e artistico, per il lungo periodo che va dal III all'età contemporanea.

Vari sono i temi affrontati: la città come tappa privilegiata della Via Francigena grazie alla presenza della Cattedrale e del suo prezioso Crocifisso dell'anno 1000; il potere dei vescovi vercellesi in periodo medievale e rinascimentale; la devozione suscitata dalla presenza dei reliquiari; le propaggini del mecenatismo artistico vercellese che si manifestano nel metallo, nel tessuto e nei dipinti. L'arte contemporanea è rappresentata dalla presenza, in una sala dedicata, della scultura EHONCEO di Giorgio Sambonet, che rimanda non solo alle eccellenze vercellesi, ma anche alla possibilità di indagare la fede privata attraverso l'arte e la visione attuale del mondo attraverso la scultura. Le due sale al piano superiore chiudono il percorso espositivo e sono dedicate alle evidenze e alle opere relative alla visita di Papa Giovanni Paolo II nel 1998 e ad alcune opere di agopittura. Queste ultime, collocate nella cosiddetta Stanza del Papa, raccontano l'evoluzione e la moda dei tessuti preziosi in filati d'oro nel Cinquecento italiano e le storie dei loro committenti e possessori. Presente infatti il paramento composto da piviale e pianeta di Papa Giulio II, al secolo Giuliano della Rovere, unitamente ad un arazzo, sempre cinquecentesco, commissionato da un esponente della potente famiglia Ferrero, nota per i suoi possedimenti a Vercelli e Biella. Nella stessa sala, nel 2021, grazie al contributo del Lions Club di Vercelli è stato allestito l'Armadio dei Vescovi, uno spazio in cui sono esposti i gioielli (croci pettorali, anelli, spilloni) di alcuni vescovi di Vercelli del XIX e XX secolo e una selezione di accessori (guanti da chiroteca e sandali episcopali) utilizzati durante le funzioni solenni.

Bibliografia

S. Minelli, Il Museo del Tesoro del Duomo di Vercelli, in Nuova Museologia, n. 47 - 2022, pp. 35-37

S. Minelli, Reliquiari altomedievali del Museo del Tesoro del Duomo di Vercelli, in Temporis signa. Archeologia della tarda antichità e del Medioevo (2021) vol.16, pp. 137-148

S. Minelli, T. Leonardi, Musei in dialogo sul territorio. Il Museo del Tesoro del Duomo e la Sinagoga di Vercelli, in Costruire ponti. I musei ecclesiastici per il dialogo interculturale e interreligioso, Atti del XI convegno AMEI (Bergamo, 23-24 novembre 2017), a cura di R. Capurro e D. Primerano, 2018

Data aggiornamento: 1 febbraio 2024